

la Teglia — Ore 19 a Solofra — Ore 20.36 in treno — Ore 22.55 a Napoli Centrale.

Direttori: De Luise, Marenzi, Robecchi.

AVVERTENZE

1. Equipaggiamento invernale da montagna con previsione di neve. Piccozza, ramponi e corda.

2. Colazione nel sacco. Si trova acqua potabile a Mercato S. Seyerino e Calvanico.

3. L'escursione è lunga e piuttosto faticosa: richiede un discreto allenamento.

4. Preventivo di spesa: L. 31,50 a tariffa ordinaria, L. 26 con la riduzione del 30 per cento, L. 20 con la riduzione del 50 per cento.

QUINTA GITA SOCIALE

Monte Vesuvio (metri 1178)

PROGRAMMA

Domenica 4 Marzo 1928 — Ore 6.30 Convengo alla stazione della Circumvesuviana — Ore 7 partenza del treno — Ore 7.18 a S. Giorgio a Cremano. Proseguimento a piedi — Ore 8.45 al Fosso della Vetrana — Ore 9.30 all'imbocco dell'Atrio del Cavallo — Ore 10 alle Fumarole. Salita del Gran Cono per la Grande Frattura — Ore 11 sull'orlo del Cratere — Ore 12 colazione alla base del cono eruttivo — Ore 13 traversata del Cratere e scalata della parete interna presso lo sbocco dell'ultima colata lavica — Ore 14.30 giro del quadrante Est Sud dell'orlo craterico — Ore 15.30 discesa diretta del fianco sud senza sentiero — Ore 17 alla Casa forestale — Ore 19 a Torre del Greco — Ore 19.45 in treno — Ore 20.15 a Napoli (Circumvesuviana).

Direttori: de Luise, Siciliano, Tomaselli, Robecchi.

AVVERTENZE

1. Equipaggiamento invernale da escursione. Scarpe robuste chiodate.

2. Colazione nel sacco. Non si trova più acqua dopo l'abitato di S. Giorgio a Cremano.

3. Preventivo di spesa: L. 6. Per gli invitati, supplemento di L. 2.

GITE INDIVIDUALI

Il 21 Dicembre 1927 i soci Emma e Cesare Capuis, in sky, da Cortina d'Ampezzo (frazione Verra, m. 1224) per il Pocol salirono al Rifugio Cinque Torri (m. 2137) e ritornarono a Cortina. Percorso difficile e neve pesante.

Il 30 Dicembre i coniugi Capuis insieme al figlio Paolo, da Cortina d'Ampezzo (metri 1224), in sky per il passo delle Tre Croci (m. 1809) ed il bivio di Auronzo (m. 1601) si spinsero fino al Lago di Misurina (m. 1735) e fecero ritorno per la stessa via, con splendide scivolate, compiendo un percorso complessivo di circa 29 Km. Neve ottima.

I soci Ambrogio e Stella Robecchi, Amedeo Siciliano e Cesare Marenzi, tutti del Gruppo Skyatori Napoletani, hanno inaugurato sul gruppo del Partenio le esercitazioni skystiche locali. La neve poco abbondante, ma gelata, rese più difficoltose le esercitazioni, tanto più che tutti erano alle prime prove; ma i numerosi capitomboli e ruzzoloni resero divertentissime le scivolate. Saliti da Ospedaletto al Santuario di Montevergine, nel pomeriggio del 6 Gennaio, fecero i primi tentativi sull'ultimo tratto della « Via Crucis » (m. 1255) in sensibile pendio e gradinato. Il giorno 7 Gennaio si esercitarono nelle ore antimeridiane sul Campo di Faiabella (m. 1430) alle spalle di Monte Tavola, sulla mulattiera del bivio della Croce a detto Campo e, in discesa, sul primo tratto della mulattiera dal Bivio al Santuario; nel pomeriggio, poi, fecero le prime scivolate su piano inclinato al Campo di Virgilio (m. 1400), nella conca al principio della via per il Campo di Mercogliano, risalendo poi, al chiaro di luna il sentiero incassato, ripido e tortuoso fino al bivio della Croce. Infine il giorno 8 completarono le esercitazioni sul Campo di Mercogliano (m. 1370), dove trovarono buoni piani di lancio sui quali si allenarono per più di due ore chiudendo con scivolate d'eccezione sul laghetto coperto da abbondante strato di ghiaccio. A scopo di allenamento, nella salita da Ospedaletto al Santuario, con sacco pesante, sky in spalla

e macchine fotografiche, si lasciò la mulattiera per un canalone franoso, traversando cedui folti ed in forte pendio, con il tratto superiore coperto di neve abbondante ed infida; nel ritorno, in poco più di 3 ore, fu fatta la discesa dal Campo di Mercogliano a Bajano, seguendo per un tratto il fondo ed il fianco sdruciolevole di un vallone. Tempi effettivi di percorso: dal Santuario al Campo di Mercogliano, 40 minuti; dal centro del Campo di Mercogliano alla fontana del Litto, ore 1.45; dal Litto alla stazione di Bajano ore 1.20. Cordialissima l'accoglienza nel Convento da parte dell'ospitale Padre Ilario.

Nei giorni 21, 22 e 23 Gennaio i soci (Marenzi, Zona, Ambrogio e Stella Robecchi, Sangiorgio, **Ciro de Simone**, **Nucci**, **Giusti**, Giuseppe de Luise, Giuseppe Coci, Cacace, Amedeo Siciliano, Cirillo, quasi tutti appartenenti al Gruppo Skyatori Napoletani, insieme alla signorina Fano con due studenti del R. Istituto Tecnico Mario Pagano ed agli invitati Signorine Morra e Frannellich ed **Antonio Mancini** (in totale 19) fecero sul gruppo del Partenio interessanti esercitazioni skyatorie. Un primo gruppo (nomi scritti in neretto) partito la mattina di sabato 21 da Napoli, saliva in 4 ore circa da Bajano al Campo di Mercogliano, sostando alla fontana del Litto. Gli altri, giunti ad Avellino alle ore 20 del sabato, proseguirono, parte in vettura e parte a piedi, per Ospedaletto, dove sostarono circa mezz'ora; poi salirono in un'ora e venti minuti al Santuario di Montevergine. Cordialmente ospitata, come sempre, la comitiva cenò e pernottò nel Convento e la domenica, dopo la Messa di rito, tutti si dedicarono alle scivolate. La neve, di altezza e consistenza variabile, consentì ai vari gruppi, nei quali la comitiva si frazionò, di esercitarsi a seconda dei gusti e del grado di allenamento sui Campi di Mercogliano e di Virgilio, nel quale ultimo la neve più abbondante ed in migliori condizioni permise movimentate discese attraverso i faggi. Un gruppo che ritornò a Napoli la sera del 22, con sky in spalla e sacco pesante, fece in appena 1 ora e 3 quarti la discesa dal Santuario alla piazza di Avellino.

MISCELLANEA

Sotto gli auspici della Sezione di Bergamo del C.A.I. si è pubblicato il **Diario dell'Alpinista - 1928**, edito da U. Tavecchi. E' un elegante manuale di pagine 165, utile e pratico per gli Alpinisti. Indica esattamente lo stato di fatto dei Rifugi, Capanne ecc. dalle Alpi alla Sicilia (legato in tela L. 4, in pelle L. 6,50).

Presso la Sede Sociale trovasi una scheda del Comitato Romano per il Cimitero Monumentale del Grappa, a disposizione dei soci che desiderassero sottoscrivere, anche per quote minime.

La S.U.C.A.I. organizza per Carnevale (14-22 Febbraio 1928) la Sciopoli a Ponte di Legno. Vi saranno, oltre la Marcia nazionale per pattuglie di 3 studenti, gare di campionato. Il programma trovasi presso la Sede Sociale.

AMMISSIONE SOCI

Aniello Savastano (O. A.); presentatori: (Giuseppe Coci e Giuseppe de Luise).

Eleonora Fusco (A.); (Ambrogio Robecchi e Giuseppe de Luise).

STATISTICA DELLE GITE NEL 1927

Gite sociali 21, più 1 gita ufficiale del gruppo Seugnizzi. Numero complessivo degli intervenuti 425 (dei quali 330 soci). Media per gita: 19 (dei quali 13 soci). Si sono segnalati per frequenza ad almeno metà delle gite sociali: Ferdinando Graeser, con 18 gite; Anna de Gasparis e Ambrogio Robecchi, con 17; Stella Robecchi, con 15; Giuseppe de Luise, Antonio Tomaselli e Vladimiro D'Angelo, con 14; Antonio Salvi, con 12; Ada Baldisserotto, con 11.

Gite individuali 29; totale dei partecipanti 177 (dei quali 139 soci). Media per gita 6 (di cui 5 soci).

Hanno fatto un maggior numero di gite facoltative: Ferdinando Graeser e Ambrogio Robecchi (14), Anna de Gasparis (13), Arnaldo Fusco (12), Stella Robecchi (11), Giuseppe de Luise (9) e Cesare Marenzi (8).

Si avverte che la statistica delle gite in-

dividuali è sempre incompleta perchè molti soci non si curano di mandare le relazioni alla Direzione.

RIFORMA DELLE CATEGORIE DI SOCI

Dal 1 Gennaio 1928 le categorie di soci del C.A.I. (oltre, ben inteso, ai Soci onorari, aderenti, vitalizi e sostenitori), sono unicamente le 3 seguenti:

- a) **Ordinari**, con diritto di assumere cariche sociali e di ricevere la rivista mensile ed eventuali altre pubblicazioni;
- b) **Aggregati**, senza diritto di coprire cariche sociali, nè di ricevere pubblicazioni.
- c) **Sucaini**, senza diritto di ricevere pubblicazioni.

Dalla stessa data 1 Gennaio 1928 non esisteranno più presso le Sezioni del C.A.I. i gruppi di soci studenti, ma questi passeranno direttamente alla Sezione Sucaina (Circolare Presidenza Generale N. 9).

Osservatorio Sezionale ai Camaldoli

(Altitudine sul mare m. 467)

Bollettino meteorico di Dicembre 1927

Temperatura: minima - 5°,9 C (il giorno 19); massima 15°, 2 C (il giorno 5).

Umidità relativa: minima 55 per cento (il giorno 29); massima 98 per cento (il giorno 26).

Velocità oraria del vento: massima 54

chilometri (dalle ore 20 alle 21 del giorno 27); provenienza da E.

Pioggia e neve fusa: totale m/m 255,1.

Altezza della neve: centimetri 16.

Gelata: numero dei giorni 4.

PUBBLICAZIONI RICE

BOLLETTINI - COMUNICATI - RIVISTE

Novembre 1927. — Sezione di Bolzano.

Dicembre 1927. — Sezioni di Teramo, Crescenzo, Desio, Vigevano, Milano, Asti.

Gennaio 1928. — Sezione di Aquila.

PUBBLICAZIONI DIVERSE

Ente autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo. — Relazione del Presidente.

Stella Alpina. — Rivista mensile Club del Cardò, N.ri 11, 12.

La Croce Rossa Italiana. — Anno II. Numeri 2, 3, 4.

Società Editrice Internazionale, Torino — Bollettino bibliografico N. 6.

Diario dell'Alpinista. — Guida rapida alle Capanne e Rifugi Alpini, di Umberto Tavecchi (sotto gli auspici della Sezione di Bergamo del C.A.I.) *Gazzetta degli Alburni*, N. 1.

L'Escursionista. — Rivista mensile Unione Escursionisti Torino - Gennaio 1928.

La Montagna N.ri 1, 2.

Direttore-responsabile: ALFREDO SPANO

NAPOLI - STAB. CROMO-TIPOGRAFICO COMM. FRANCESCO RAZZI

1 Febbraio 1928

BOLLETTINO MENSILE

ANNO VII. - N. 2

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI -:- Via Duomo 219 (R. P. 175)

CONTO CORRENTE POSTALE

S

sig. Ferraro ing. Carlo
Arco Mirelli, 21

Napoli (22)

(Prov.....)

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

BOLLETTINO MENSILE

*“ Credo la lotta coll’Alpi utile come il lavoro,
 “ nobile come un’arte, bella come una fede. „*

GUIDO REY.

ASCENSIONI

Relazione della prima gita sociale - Monte Taburno (m. 1393) 15 Gennaio 1928.

Partecipanti 15: Sommariva, Giuseppe de Luise, Vladimiro D’Angelo, Salvi, Tomaselli, Graeser, Fernanda Montori, Palma, Anna de Gasparis, Magaldi, Guido Siciliano, Cirillo (soci); Italo Jona, Lea e Lia Paoluzzi (invitati).

Tempo buono; assenza di neve. Partiti alle 8.15 dalla stazione di S. Martino Valle Caudina, per Montesarchio, Cirignano, la Fontana delle Brece e la Casa Forestale del Caudio, i gitanti alle 13 giungevano alla Croce sulla vetta. Alle 14.30 iniziarono la discesa e alle 17.45 giunsero puntualmente alla stazione di Arpaia, dopo avere sostato alquanto ad Airola, gentilmente ospitati dall’ing. Rotoli, al quale la Direzione porge vivi ringraziamenti a nome dei soci.

TERZA GITA SOCIALE

Monte S. Angelo di Cava o S. Angelo Albino (metri 1130)

PROGRAMMA

Domenica 5 Febbraio 1928 — Ore 6.15 Convegno alla stazione Centrale — Ore 6.55 partenza del treno — Ore 8.14 arrivo

a Cava dei Tirreni. Proseguimento a piedi per Passiano e Vallone Contrappone — Ore 12 sulla vetta del S. Angelo. Colazione dal sacco — Ore 13.30 inizio della discesa — Ore 15 sul Monte di Chiunzo (m. 880) — Ore 17 a Nocera Inferiore — Ore 17.52 in treno — Ore 19.5 a Napoli Centrale.

Direttori: De Luise, Tomaselli, Robecchi.

AVVERTENZE

1. Equipaggiamento invernale da montagna. E’ bene portare anche le scarpe da roccia.
2. Colazione nel sacco. Si trova acqua potabile a Cava dei Tirreni.
3. Preventivo di spesa: L. 19 a tariffa ordinaria, L. 16 con la riduzione del 30 per cento, L. 13 con la riduzione del 50 per cento. Per gli invitati supplemento di L. 2.

QUARTA GITA SOCIALE

MONTAGNA DEI MAJ (metri 1618)

PROGRAMMA

Domenica 19 Febbraio 1928 — Ore 5 Convegno alla stazione Centrale — Ore 5.25 partenza del treno — Ore 7.30 alla stazione di Mercato S. Severino. Proseguimento a piedi — Ore 9.30 a Calvanico — Ore 13.30 sulla vetta più alta dei Maj (metri 1618). Colazione dal sacco — Ore 14.30 inizio della discesa — Ore 16 al Varco del-